

ACCORDO

Piano Industriale 2016-2019 "Progetto chiusura unità operative"

Il giorno 25 gennaio 2017, in Siena,

tra

la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito "l'Azienda")

e

le Segreterie degli Organi di Coordinamento FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, SINFUB, UGL CREDITO, UILCA e UNISIN

Fatte salve le "premesse" dell'accordo sottoscritto in data 23 dicembre 2016 con oggetto "Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione, della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese di credito", che formano parte integrante della presente intesa e

considerato che:

- In coerenza con quanto previsto nell'ambito del Piano Industriale 2016/2019 comunicato alle OO.SS. con lettera del 22.11.2016, è stato avviato il progetto di revisione del modello di Rete che prevede, tra l'altro, la complessiva riduzione dalle attuali ~2.000 filiali a ~1.500 filiali in arco di Piano;
- La prima fase del progetto (cfr. allegato) contempla la chiusura di un primo lotto di 170 sportelli - di cui 23 già sportelli avanzati - individuati sulla base della loro dimensione commerciale e tenuto conto delle caratteristiche del territorio di riferimento, unitamente alla chiusura di 11 centri specialistici (8 Centri Corporate Top, 1 Centro Private e 2 Centri PMI);
- Come già avvenuto nei precedenti interventi di razionalizzazione, saranno attuati processi di natura commerciale ed organizzativa che accompagnino la migrazione dei clienti sulla filiale "incorporante", così da minimizzare il rischio abbandono. Tali processi addizionali, saranno, altresì, supportati da idonee iniziative comunicazionali nei confronti della clientela sia prima che dopo lo spin-off;
- Tale prima fase è stata oggetto di specifica informativa alle OO.SS. nel corso della presente Procedura per l'esame congiunto delle consequenziali ricadute sul personale interessato dall'avvio del progetto (dettaglio filiali cessanti e riceventi, localizzazione degli immobili, situazione dell'organico attuale, organici a tendere ed ipotesi di liberazioni, tempi e modalità di realizzazione);

Le Parti, con il presente accordo, intendono quindi condividere un insieme di principi che consentano di gestire le ricadute sul personale che, nel tempo, sarà interessato dalle fasi di attuazione del progetto di chiusura delle unità operative:

- In ordine alle filiali, nelle giornate del 18/19 marzo prenderà avvio la trasformazione in Sportelli Avanzati senza autonomia contabile e la chiusura definitiva avverrà in relazione alle esigenze operative e commerciali della singola dipendenza. Il numero delle risorse che in via temporanea vi presteranno servizio e le modalità di articolazione delle relative attività saranno determinate in relazione alle specifiche esigenze operative, al fine di garantire, per quanto possibile, la necessaria continuità operativa e la dovuta e necessaria attenzione alla salvaguardia della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente;
- Saranno predisposti a cura dei Dipartimenti Operativi di Rete colloqui individuali con le risorse degli sportelli in chiusura, al fine di poterne valutare disponibilità ed esigenze nell'ottica di non disperdere il patrimonio umano e professionale presente nel Gruppo. Le risorse saranno riutilizzate in via prevalente presso la Filiale incorporante e, nell'ipotesi di mobilità territoriale, l'Azienda terrà in debita considerazione le esigenze del personale coinvolto e le domande di trasferimento in essere al fine, compatibilmente alle esigenze operative, di evadere queste ultime e pervenire a soluzioni quanto più idonee e condivise; nelle ipotesi di mobilità professionale saranno, altresì, utilizzati criteri di valorizzazione delle professionalità e competenze possedute. Dal completamento dell'iniziativa è stimata la liberazione di circa 170 risorse. L'eventuale diversificazione nell'utilizzo del personale rispetto alle mansioni svolte sarà supportata da adeguati interventi di riqualificazione, anche attraverso iniziative formative ove necessarie. In particolare, al fine di favorire l'ingresso nel ruolo di operatore di sportello, saranno predisposte idonee iniziative formative tramite affiancamento strutturato della durata di almeno due settimane;
- Parimenti entro il fine settimana del 18/19 marzo è prevista la chiusura degli 8 centri Corporate Top - le cui risorse saranno riallocate nei centri PMI e Corporate consedenti mantenendo l'attuale sede di lavoro con contestuale migrazione dei portafogli sui rispettivi centri incorporanti e senza alcuna variazione dei modelli di servizio della relativa clientela – nonché del Centro Private Milano 3 e dei Centri PMI Roma 1 e Napoli 2 incorporati dai Centri Private Milano 2, PMI Roma 8 e PMI Napoli 1. Dal completamento dell'iniziativa non si ipotizzano ipotesi di mobilità professionale e/o territoriale se non per gli 11 responsabili dei centri in chiusura che saranno tutti puntualmente colloquiati al fine di ricercare soluzioni quanto più idonee e condivise.

- Al fine di consentire alle Parti il seguimiento della realizzazione del Progetto, il perimetro delle Filiali interessate formerà oggetto di preventiva e specifica comunicazione alle RSA competenti. L'andamento del Progetto potrà essere oggetto di una verifica congiunta, a livello centrale, a richiesta di una delle Parti.

Siena, 25/01/2017

L'AZIENDA

LE OO.SS.